



Vivere lo sport
è mettere i propri valori
e il proprio impegno
al servizio di tutti,
per raggiungere
obiettivi comuni.

1

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

- 20. Il ruolo del CONI nel sistema sportivo italiano
- 24. Il ruolo di Coni Servizi
- **27.** La relazione tra CONI e Coni servizi: un sistema orientato alla buona governance
- 32. La sostenibilità economica del Sistema CONI

GOVERNANCE E RENDICONTAZIONE TRASPARENTE

IL RUOLO DEL CONI NEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO

La missione del CONI, come definito all'art. 1 dello Statuto, consiste nella disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

La missione dell'Ente è definita dallo Statuto del CONI e dalla Carta Olimpica adottata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO).

Lo Statuto del CONI rappresenta la fonte più rilevante dell'ordinamento sportivo nazionale. Suddiviso in dieci Titoli e 36 articoli, comprende nelle "Disposizioni generali" (Titolo I) i primi cinque articoli che delineano funzioni,

principio di autonomia sportiva e organi del CONI. Lo Statuto è stato nel corso degli anni oggetto di modifiche e integrazioni: l'ultimo intervento da parte del Consiglio Nazionale è stato il 4 maggio 2016.

Nello specifico, i primi tre articoli dello Statuto definiscono il CONI quale:

SPORTIVE NAZIONALI E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE (ART. 1)



AUTORITÀ PER IL GOVERNO, LA REGOLAMENTAZIONE E LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA IN ITALIA (ART. 2)

CONFEDERAZIONE DELLE FEDERAZIONI

ENTE VOLTO ALLA REGOLAMENTAZIONE PER L'ITALIA DELLA PARTECIPAZIONE AI GIOCHI OLIMPICI E RESPONSABILE DELLA PREPARAZIONE OLIMPICA (ART. 3)

LE FUNZIONI DEL CONI SANCITE NELLO STATUTO: SUPPORTO ALLO SPORT DI ALTO LIVELLO E SOSTEGNO AL RUOLO SOCIALE DELLO SPORT

L'operato del CONI si esplica, da una parte, nel supportare lo sport di alto livello attraverso il sostegno diffuso agli organismi sportivi e agli atleti italiani nelle competizioni nazionali e internazionali, dall'altra, l'Ente si impegna a sviluppare lo sport di base promuovendo il ruolo sociale che lo sport svolge in termini di formazione fisica e morale di ciascuno. Il CONI, infatti, forte nel riconoscere la valenza sociale ed educativa dello sport svolge le sue attività affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani e il diritto allo sport si traduca in realtà specialmente nelle aree territoriali più disagiate del Paese, dove lo sport può rappresentare uno strumento di integrazione, sviluppo e inclusione sociale; una reale opportunità di sviluppo sociale per tutti.

ART. 2 - FUNZIONI DI DISCIPLINA E REGOLAZIONE

- 1. Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.
- 2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
- **3.** Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.
- **4.** Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.
- **4-bis.** Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.
- **5.** Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.
- **6.** Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per assicurare che ogni giovane atleta formato da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Società o Associazioni sportive ai fini di alta competizione riceva una formazione educativa o professionale complementare alla sua formazione sportiva.
- 7. Il CONI detta principi per prevenire e reprimere l'uso di sostanze o di metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive.
- 8. Il CONI garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo.

ART. 3 - FUNZIONI DI GESTIONE

- 1. Il CONI promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio, tenendo conto delle competenze delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali.
- 2. Il CONI promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare.
- 3. Il CONI previene e reprime l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, anche in collaborazione con le Autorità preposte alla vigilanza e al controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.
- **4.** Il CONI cura la preparazione degli atleti, lo svolgimento delle manifestazioni e l'approntamento dei mezzi necessari alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici e ad altre manifestazioni sportive.
- **4-bis.** Il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport.
- **5.** Il CONI gestisce attività connesse e strumentali all'organizzazione e al finanziamento dello sport, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

Inoltre, nella **Carta Olimpica**¹ - che regola l'organizzazione del Movimento Olimpico -si dichiara che: "La missione dei Comitati Olimpici Nazionali è sviluppare e proteggere il Movimento Olimpico in conformità con la Carta Olimpica".

L'ultimo aggiornamento della Carta Olimpica è entrato in vigore il 15 settembre 2017.





I VALORI DEL CONI

In qualità di Comitato Olimpico Nazionale, il CONI è tenuto ad adottare e rispettare i valori e i principi fondamentali promossi dalla Carta Olimpica e garantire l'osservanza del Codice Etico CIO.

Sviluppato dalla Commissione Etica del CIO, il Codice Etico del CIO definisce una serie di principi basati sui valori della Carta Olimpica di

cui è parte integrante e rappresenta la linea valoriale alla base dell'agire del CONI. Il rispetto dei valori di integrità, trasparenza e responsabilità formano le basi per lo sviluppo di una buona governance, assicurando il dialogo e il confronto con i principali stakeholder e tutelando la rappresentatività degli attori del sistema sportivo italiano.

PRINCIPI ETICI E VALORI CIO CONDIVISI E ADOTTATI DAL CONI



Nei Principi Fondamentali del Codice Etico del CIO si evidenzia che "Il rispetto per i principi etici fondamentali universali è il fondamento dell'Olimpismo". Questi includono:

- il rispetto dello spirito olimpico (comprensione reciproca, spirito di amicizia, solidarietà e fair play);
- il rispetto del principio di universalità e neutralità politica del Movimento Olimpico;
- mantenimento di relazioni armoniose con le Autorità statali, nel rispetto del principio di autonomia enunciato nella Carta Olimpica;
- rispetto per le convenzioni internazionali in materia di protezione dei diritti umani per le attività dei Giochi Olimpici che garantiscono, in particolare: il rispetto della dignità umana; rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione, che si tratti di razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche o di altro genere, origine nazionale o sociale, proprietà, nascita o altro status;
- rifiuto di qualsiasi forma di abuso o molestia;
- garanzia delle condizioni di sicurezza, benessere e cure mediche dei partecipanti.





LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI

Il modello di governance del CONI è orientato alla creazione di valore per tutto il sistema sportivo, nel rispetto delle relazioni fiduciarie tra l'Ente e i propri stakeholder. Il CONI è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è finanziato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al sito web: www.coni.it

STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 30/06/2018

Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Membri di diritto

- il Presidente del CONI, che lo presiede
- 45 Presidenti delle Federazioni Sportive Nazionali
- i membri italiani del CIO

Membri elettivi

- 9 rappresentanti atleti FSN/DSA
- 4 rappresentanti tecnici FSN/DSA
- 3 rappresentanti strutture territoriali regionali
- 3 rappresentanti strutture territoriali provinciali
- 3 rappresentanti Discipline Sportive Associate
- 5 rappresentanti Enti di Promozione Sportiva- 1 rappresentante delle Associazioni Benemerite

Alle sedute del Consiglio Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Giovanni Malagò (designato a Presidente CONI nel Consiglio Nazionale dell'11 maggio 2017 e nominato con D.P.R. del 13 luglio 2017).

VICE PRESIDENTE

Franco Chimenti (Vicario), Alessandra Sensini

Giunta Nazionale

La Giunta Nazionale
è l'organo di indirizzo,
esecuzione e controllo
dell'attività amministrativa
del CONI; esercita il controllo
sulle Federazioni Sportive
Nazionali e Discipline
Sportive Associate - e,
attraverso queste sulle
loro articolazioni interne
- e sugli Enti
di Promozione Sportiva.

Membri di diritto

- il Presidente del CONI, che la presiede
- i membri italiani del CIO

Membri elettivi

- 7 rappresentanti delle FSN/DSA (di cui al massimo 5 Presidenti FSN/DSA)
- 2 rappresentanti atleti
- 1 rappresentante tecnici
- 1 rappresentante nazionale Enti di Promozione Sportiva
- 1 rappresentante strutture territoriali regionali
- 1 rappresentante strutture territoriali provinciali

Alla Giunta Nazionale partecipa, inoltre:

- con diritto di voto, un rappresentante del Comitato Italiano Paralimpico per le deliberazioni sugli aspetti specificamente connessi alla pratica sportiva per disabili:
- senza diritto di voto, il Segretario Generale e i membri italiani onorari del CIO.

Alle sedute della Giunta Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale è nominato dalla Giunta Nazionale. L'attuale Segretario Generale è Carlo Mornati (nominato dalla Giunta Nazionale il 12 marzo 2018)*.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno indicato dal CONI.

Il collegio nel corso della prima seduta ha eletto il Presidente **Alberto De Nigro**. Gli altri i componenti: **Biagio Mazzotta**, **Enrico Laghi**.

L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI. DEFINIZIONE E COMPITI

L'organizzazione territoriale del CONI si articola in:

- a) Comitati Regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta Regionale e il Consiglio Regionale;
- b) Delegati Provinciali, di seguito chiamati Delegati;
- c) Fiduciari Locali.

L'organizzazione territoriale, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, coopera con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuove e cura, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), delle Associazioni Benemerite (AB), nonché i rapporti con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propone forme di partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali alla programmazione sportiva; cura, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione ed il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva. Svolge altresì compiti di supporto operativo, informativo e di sviluppo della pratica sportiva in tutti i suoi aspetti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione, di promozione e collaborazione nei confronti delle Società sportive.

Il CONI esercita il controllo delle proprie strutture territoriali, ivi incluso il controllo sulla gestione amministrativa contabile e sul funzionamento delle strutture territoriali stesse.



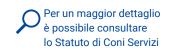


IL RUOLO DI CONI SERVIZI

[Il CONI persegue i propri obiettivi attraverso Coni Servizi, società di diritto privato dotata di flessibilità ed efficienza che opera in virtù del "contratto di servizio" stipulato annualmente tra le due parti.

Con l'art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge 8 agosto 2002, n. 178 è stata istituita Coni Servizi SpA, società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nata al fine di coadiuvare il CONI "per l'espletamento dei suoi compiti". La legge prevede che i rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la società siano disciplinati da un annuale "contratto di servizio", che costituisce un documento base per le procedure di formazione del bilancio e per i contenuti programmatici e finanziari. Tale contratto è volto a garantire le prestazioni

necessarie, da parte di Coni Servizi, allo svolgimento delle attività istituzionali del CONI, nonché al supporto delle FSN, al minor costo possibile, assicurando, nel contempo, adeguati standard qualitativi. Pertanto, da una parte, il CONI svolge una funzione di indirizzo, organizzazione e regolazione mentre, dall'altra, Coni Servizi si occupa dell'attività gestionale.





LA MISSIONE E I VALORI

La missione di Coni Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano, supportando il CONI nel perseguimento dei propri fini istituzionali e sostenendo costantemente le attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

La missione di Coni Servizi si esplica pertanto:

 operando in modo efficace ed efficiente nel perseguimento del mandato conferitole dal CONI per consentire all'Ente di poter destinare maggiori contributi economici in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali;

- fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport;
- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

Per maggiori dettagli si rimanda al link:



IL CODICE ETICO E I VALORI DI CONI SERVIZI

Il Codice Etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale di Coni Servizi e reca una serie di norme sostanziali e comportamentali che devono essere rispettate da tutti coloro che operano presso l'azienda, nell'ambito delle rispettive competenze e in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione. Il codice specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.

Per maggiori dettagli sul Codice Etico di Coni Servizi si rimanda al link:



LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DI CONI SERVIZI

Coni Servizi ispira la propria gestione alla trasparenza e al buon governo al fine di sviluppare il proprio patrimonio e garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il sistema di governance di Coni Servizi è costituito da 5 componenti del Consiglio di Amministrazione che vengono nominati dall'Assemblea ordinaria del Socio Unico MEF su designazione della Giunta Nazionale CONI. Gli amministratori restano in carica al massimo per tre esercizi e sono rieleggibili. Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato il rispetto delle disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi: la componente femminile

nel CdA di Coni Servizi è pari al 40%. Due componenti del CdA rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni.

Alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale assiste anche un magistrato della Corte dei Conti, nominato dal Presidente della stessa Corte. Inoltre, la Corte dei Conti, nell'ambito della sua attività di controllo, redige annualmente una relazione relativa ai risultati dell'attività di controllo svolta sulla gestione finanziaria di Coni Servizi.

STRUTTURA DI GOVERNANCE AL 30/06/2018

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Roberto Fabbricini*

Amministratore delegato: Alberto Miglietta

Membri: Francesco Parlato; Giovanna Boda; Annarita Balzani Competenze del CdA:

- amministra e gestisce la Società con funzioni di indirizzo strategico;
- convoca le Assemblee ordinarie e straordinarie;
- nomina un Segretario, anche esterno alla Società;
- attribuisce deleghe operative al Presidente e all'AD;
- su proposta dell'AD può nominare un Direttore generale definendone mansioni e attribuzioni;
- nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale,
 il dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari;
- approva e sottopone all'Assemblea il progetto di bilancio e la proposta di destinazione degli utili.

IL PRESIDENTE

- Modalità di elezione: nominato dall'Assemblea dei soci su conforme designazione del CONI.
- Competenze: rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA,

AMMINISTRATORE DELEGATO

- Modalità di elezione: nominato dal CdA.
- Competenze: rappresentanza generale della Società di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria e amministrativa – Poteri e deleghe affidate dal CdA.

Collegio dei Sindaci**

Presidente: Carlo Sica

Membri: Raffaella Fantini, Mario Pingerna

- Modalità di elezione: nominati dal MEF.
- Competenze: Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER ENTE COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

In attuazione del D.Lgs. del 27 febbraio 2017 n. 43 relativo alla costituzione del Comitato Italiano Paralimico (CIP) in ente pubblico autonomo, a partire dal 1° gennaio 2018 i rapporti finanziari e relativi alla gestione delle risorse umane sono disciplinati da un contratto di servizio annuale stipulato tra il CIP e Coni Servizi.

In virtù di tale contratto il CIP stesso può delegare a Coni Servizi specifiche attività o servizi, tra le quali:

- assicurare e gestire le attività, sulla base dei principi, degli indirizzi e delle indicazioni emanati dal CIP, per lo svolgimento dell'attività sportiva per persone disabili sul territorio nazionale;
- coordinare e favorire la preparazione atletica delle rappresentative paralimpiche delle diverse discipline in vista degli impegni nazionali ed internazionali e soprattutto dei Giochi Paralimpici;
- gestire, su indirizzo della Giunta Nazionale del CIP, le attività e le funzioni afferenti agli uffici amministrazione, acquisti, organi collegiali, scuola, formazione, marketing, progetti speciali e affari legali, nelle more dell'affidamento delle stesse alla gestione della Coni Servizi SpA con il contratto di servizio;
- curare le relazioni con gli organismi sportivi internazionali;
- curare, su indicazione del CIP, l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, attraverso protocolli d'intesa, tra gli altri, con l'INAIL, con le Unità Spinali e con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
- supportare gli organi istituzionali del CIP nella gestione del rapporto con comitati e delegazioni territoriali del CIP;
- supportare, sulla base dei principi, degli indirizzi e delle indicazioni emanati dal CIP, i processi e le attività di funzionamento degli organi di garanzia e giustizia dello sport previsti dalle normative vigenti;
- gestire il Centro Paralimpico assicurando l'efficienza delle strutture tecniche e accessorie per garantire supporto alla preparazione olimpica e facilitarne l'utilizzo da parte delle Federazioni Sportive Nazionali.

^(*) Roberto Fabbricini è stato nominato Presidente di Coni Servizi il 23 marzo 2018 dall'Assemblea della Società. Nel maggio 2017, dopo le dimissioni del Presidente Chimenti, la carica è stata ricoperta - fino alla nuova nomina - da Giovanni Malagò.

^(**) Nel mese di maggio 2017 si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale.

LE PARTECIPAZIONI DI CONI SERVIZI

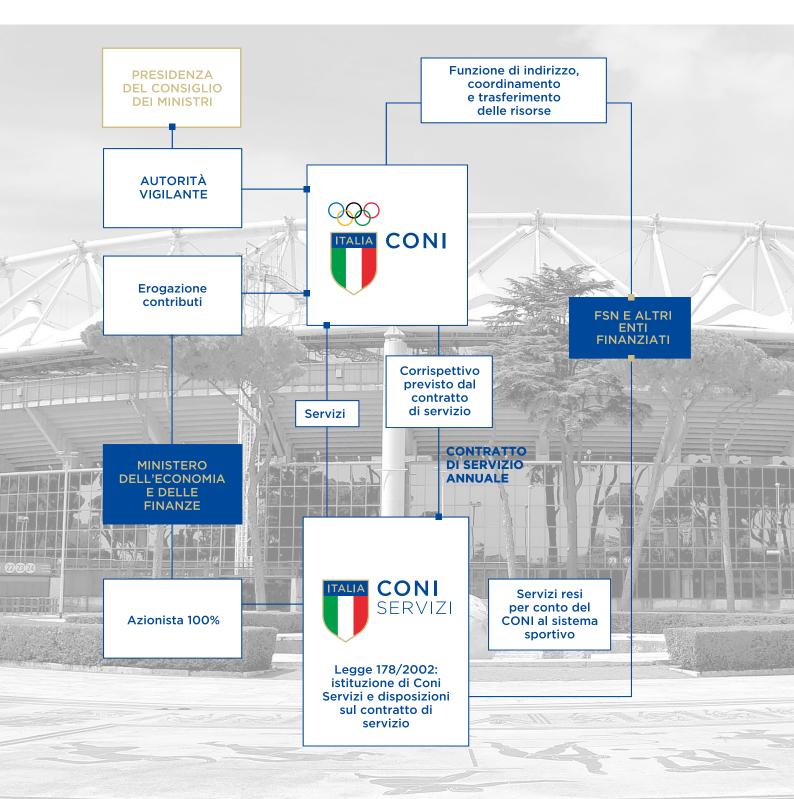
Alla data di chiusura del bilancio 2017 Coni Servizi detiene:

- una partecipazione del 100% del capitale del Parco sportivo del Foro Italico;
- una partecipazione del 100% in ConiNet SpA;
- una partecipazione del 6,702% nell'Istituto per il Credito Sportivo.

Per maggiori dettagli si rimanda al sito istituzionale



LA RELAZIONE TRA CONI E CONI SERVIZI: UN SISTEMA ORIENTATO ALLA BUONA GOVERNANCE



IL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI DI CONI E CONI SERVIZI

Il contrasto alla corruzione da parte di CONI e Coni Servizi

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 del CONI ha definito gli obiettivi strategici in linea con quanto definito dal Piano nazionale anti-corruzione attualmente in vigore e ha delineato il processo e la metodologia di gestione del rischio corruzione.

La prevenzione della corruzione e una "good governance" sono temi fondamentali dell'agire di tutto il Sistema CONI. Nel rispetto della legge 190/2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) CONI e Coni Servizi redigono un Piano

Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) condiviso e integrato con il "Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01" di Coni Servizi. Attraverso il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione condiviso viene garantita la completezza della mappatura delle attività a rischio del Sistema CONI.

PROCEDURE AZIENDALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Gestione delle Riunioni della GN e del CN	Gestione dell'Albo dei Revisori di Nomina CONI
Gestione Contabilità e Bilancio Consuntivo CONI	Assegnazione Contributi organismi sportivi
Verifiche Preventive sulle FSN e DSA	Riconoscimento organismi sportivi
Verifiche di Dettaglio Ispettive	Verifiche Conformità Statuti e Regolamenti FSN e OS
Approvazione dei Bilanci Consuntivi delle FSN	Gestione Istruttoria CIS
Assegnazione dei Contributi per l'attività di Preparazione Olimpica, Paraolimpica e di Alto livello delle FSN	Supporto agli Organi di Giustizia Sportiva

PROCEDURE AZIENDALI EX D.LGS. 231/01

Gestione Procedure Aziendali	Gestione amministrativa degli acquisti di beni, servizi e lavori
Gestione del data base del personale	Gestione dei pagamenti
Rilevazione lettura contatori principali utenze	Gestione degli adempimenti fiscali
Selezione del personale	Gestione dei rapporti con organi sociali e società di revisione
Gestione deleghe e procure aziendali	Gestione verifiche ispettive in materia fiscale
Mandato e procedura di "Internal Auditing"	Gestione dismissione cespiti
Gestione carte di credito aziendali	Gestione delle spese di rappresentanza
Payroll	Gestione del Processo di Formazione e chiusura del Bilancio Societario
Gestione delle Riunioni del CdA e dell'Assemblea	Gestione Segnalazioni - Whistleblowing
Gestione amministrativa degli incarichi professionali e delle collaborazioni	

Il CONI e la Good Governance

Il concetto di governance è definito da diverse istituzioni e organizzazioni internazionali.

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) definisce la governance: "[...] una serie di rapporti tra la direzione di un'azienda, il suo organo di governo, i suoi azionisti e gli altri portatori d'interesse. [...] fornisce la struttura attraverso cui vengono fissati gli obiettivi dell'azienda e vengono determinati i mezzi per raggiungere tali obiettivi e sorvegliarne l'esecuzione".

Gli Standard Internazionali per la Pratica Professionale dell'Internal Auditing

promossi dall'IIA definiscono la "governance": "L'insieme dei procedimenti e delle strutture messi in atto dall'organo di governo dell'organizzazione per informare, indirizzare, dirigere, gestire e controllare le attività dell'organizzazione nel raggiungimento dei suoi obiettivi".

Nel sistema sportivo la parola governance appare per la prima volta nella Carta Olimpica nel 2004 il cui art. 19.3.2 stabilisce che "il Consiglio esecutivo del CIO approva tutti i regolamenti interni di governance relativi alla sua organizzazione".

Il CIO ha poi ridefinito il proprio sistema di governance basandosi sui tre livelli di controllo tipici dei framework internazionali e ha emanato nel febbraio 2008 i "Basic

Universal Principles of Good Governance of the Olympic and Sports Movement"

che rappresentano i principi universali di base per una buona governance nello sport e che dovrebbero essere adottati da tutti i membri del Movimento Olimpico. Tali principi di good governance si riferiscono a: trasparenza delle regole, gestione del rischio, comunicazione interna efficiente, responsabilità condivise e controllate, elezioni regolari e legittime, diritto di impugnare tutte le forme di misure disciplinari e il rispetto delle minoranze.

Con il documento "Consolidated minimum

requirements for the implementation of the Basic Principles of Good Governance for NOCs" (2016), il CIO ha sollecitato il rafforzamento dei principi etici e basilari del buon governo, compresi i processi decisionali trasparenti e democratici, la rendicontazione finanziaria e la revisione secondo gli standard internazionali, la pubblicazione di relazioni finanziarie e norme etiche e di conformità, per tutti i membri del Movimento Olimpico.

L'Association of Summer Olympic International Federations (ASOIF),

costituita nel 1983 dalle 21 Federazioni Internazionali che rappresentavano gli sport inclusi nel programma dei Giochi Olimpici estivi del 1984, ad oggi conta 28 membri. Nel 2015 è stata istituita la **Governance Task Force** (GTF) che ha sviluppato una serie completa di principi e indicatori di governance e ha redatto una metodologia per la rilevazione dello stato della governance delle Federazioni Internazionali degli Sport Olimpici Estivi volta a individuare le best-practice e gli ambiti prioritari di intervento.

Il CONI ha aderito all'iniziativa **UN Global Compact** delle Nazioni Unite, nel 2016, un codice volontario che nasce per promuovere un'economia globale sostenibile e richiede alle aziende ed alle organizzazioni che vi aderiscono l'adozione di comportamenti proattivi nel campo della tutela dei diritti umani, dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro, della lotta alla corruzione e più in generale di supportare i più ampi obiettivi di sviluppo posti dalle Nazioni Unite stesse.

Il CONI applica il concetto di good governance, oltre che al suo interno, anche all'esterno, attraverso la metodologia di rilevazione e valutazione della governance delle Federazioni Sportive Nazionali.

ASOIF

Association of Summer Olympic International Federations

28

membri presenti nell'ASOIF nel **2018**



ATTIVITÀ E RISULTATI 2017 IN TEMA DI ANTI-CORRUZIONE

- Sono state adottate le procedure anti-corruzione sulle principali aree a rischio; in particolare, è stato adottato il Regolamento per la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti federali che prevede il limite massimo di due mandati per ogni revisore nonché un solo incarico per mandato.
- È stato redatto il manuale tecnico per i contributi soggetti a rendicontazione, che disciplina i criteri di ammissibilità, eleggibilità e di conto per l'utilizzo dei contributi erogati a terzi per i quali vi è espresso obbligo di rendicontazione.
- Sono state effettuate le attività di gap analisi per la conformità allo standard ISO 37001 che hanno avuto un esito positivo. In particolare, gli elementi strutturali del sistema di prevenzione della corruzione sono risultati già presenti nei processi aziendali.
- È stata effettuata la formazione sulla corruzione a rotazione su tutte le strutture aziendali in relazione al livello di rischio delle attività di competenza.
- Sono state predisposte le dichiarazioni ai fini della rilevazione dei potenziali conflitti d'interesse sia per gli affidamenti di lavori sia per i dipendenti delle direzioni a rischio. La definizione di conflitto di interesse fa riferimento a quella definita dall'OECD "A conflict of interests involves a conflit between the public duty and the private interest of a public official, in which the official's private-capacity interest could improperly influence the performance of their official duties and responsabilities".
- È stato adoperato anche nel 2017 tra gli strumenti di controllo, il "whistleblowing" quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante.
- Sono gestiti flussi informativi periodici basati su "red flags" verso il RPCT e l'OdV.
- È stato effettuato un fraud audit sui Comitati Territoriali analizzando il rischio di skimming ovvero di appropriazione di risorse pubbliche off the book.
- È stato effettuato un fraud audit sulla gestione di cassa, volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo in riferimento ai rischi di frode, informativa finanziaria e di sicurezza.

Nel 2017 in CONI e Coni Servizi non si è verificato nessun episodio di corruzione, né sono stati avviati procedimenti legali per motivi di corruzione. Ne consegue che non sono state registrate sanzioni o concluso patteggiamenti in relazione a episodi di corruzione.



Per informazioni sulle aree identificate a rischio di corruzione e la copertura del rischio si rimanda al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" pubblicato in italiano e in inglese, al link:



MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE VIOLAZIONI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder interni ed esterni possono inviare, anche in forma anonima, segnalazioni di violazione o sospetta violazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica: **odv231@coni.it** oppure a:

Coni Servizi SpA Organismo di Vigilanza 231 Largo Lauro de Bosis 15 - 00135 Roma

IL WHISTLEBLOWING SYSTEM

I Responsabili per la Corruzione di CONI e di Coni Servizi riconoscono tra gli strumenti di controllo il "whistleblowing", quale applicativo e procedura di gestione delle segnalazioni che garantisce, nei limiti di legge, la riservatezza del segnalante. Il meccanismo prevede la ricezione delle segnalazioni attraverso un apposito sito istituzionale che permette il collegamento diretto con il responsabile della corruzione. Nel 2017 non sono pervenute segnalazioni.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2017 IN TEMA DI GESTIONE DELLA TRASPARENZA

- Nel 2017 CONI e Coni Servizi hanno adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (in osservanza del D.Lgs. 33/2013) in un'ottica di rafforzamento del dialogo con i cittadini e con i principali soggetti interessati. Il Programma Triennale per la Trasparenza 2016-2018 definendo una serie di obiettivi strategici di trasparenza e determinando le modalità di individuazione di obiettivi specifici annuali si pone quale elemento sinergico per gli scopi del Piano Triennale condiviso per la Prevenzione della Corruzione, contribuendo allo sviluppo del concetto di "amministrazione trasparente" e riducendo le possibilità di creazione di contesti favorevoli al fenomeno corruttivo.
- Al fine di ottimizzare i tempi di lavoro nonché i risultati, è stato implementato un applicativo per la gestione dei consulenti e collaboratori integrato fra i vari uffici, che permette di collezionare tutti i dati oggetto di pubblicazione informatizzando il processo di raccolta dei dati.
- Nel 2017 è entrata in vigore la norma sull'accesso civico, i cui registri sono pubblicati sui siti istituzionali di CONI e Coni Servizi.

IL DIALOGO CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

A servizio del cittadino è stato istituito un sistema di posta elettronica certificata per facilitare l'accessibilità a documenti e informazioni dell'Ente.

La casella responsabiletrasparenza@cert.coni.it è, infatti, accessibile a tutti, gratuitamente.







RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	NEL 2016 ABBIAMO DETTO Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016	STATUS
1	Valutazione di fattibilità per la certificazione di conformità al primo standard internazionale per la prevenzione della corruzione (ISO 37001), in tempi tali da garantire che il CONI sia il primo Ente pubblico certificato a livello nazionale e il primo Comitato Olimpico certificato a livello internazionale.	Raggiunto
2	Adozione di una Policy anticorruzione rivolta a CONI, Coni Servizi e alle Federazioni Sportive Nazionali (in corso un Tavolo Tecnico con MAECI e ANAC).	••→ In progress
3	Implementazione di un applicativo integrato per la gestione dei rischi di corruzione di CONI e Coni Servizi.	X Sospeso*

(*) Obiettivo sospeso, che sarà sottoposto a una review in un'ottica più ampia.



NUOVI OBIETTIVI PER IL QUADRIENNIO OLIMPICO

- 1 Formalizzazione delle procedure di prevenzione della corruzione individuate a seguito dell'assessment e delle verifiche 2017.
- 2 Revisione del Codice Etico.
- 3 Ultimazione di una Policy antifrode CONI-Coni Servizi.
- 4 Valutazione e introduzione di dichiarazioni sul conflitto di interesse in riferimento alle procedure di gara.
- 5 Implementazione di un applicativo per efficientare la gestione dei dati su rischi, controlli, flussi informativi ad uso dell'Ufficio Presidenza Corporate Compliance e Internal Audit.
- 6 Effettuazione delle verifiche previste nel Piano di Audit.
- 7 Progetto di revisione della struttura e del funzionamento delle sezioni del sito "amministrazione trasparente" e "società trasparente" al fine di aumentare la fruibilità e i diminuire i costi di gestione e alimentazione.
- 8 Implementazione di un applicativo per la gestione dell'accesso documentale ex D.Lgs. 97/16 e redazione della procedura relativa.
- 9 Realizzare un convegno sui temi della Governance dello Sport in ambito nazionale e internazionale.

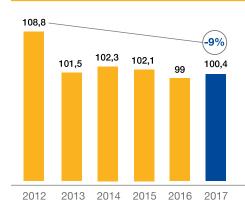
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL SISTEMA CONI

CONI e Coni Servizi hanno sviluppato negli anni un sistema virtuoso di gestione economico-patrimoniale che ha permesso la valorizzazione e l'efficientamento delle risorse impiegate nei processi del Sistema CONI e una costante riduzione del valore del contratto di servizio. Tale sistema ha generato valore condiviso per il sistema sportivo italiano e una maggiore disponibilità di risorse da poter impiegare

per il sostentamento e lo sviluppo degli organismi sportivi. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla valorizzazione del proprio know-how che ha portato ad ottenere un significativo incremento dei ricavi propri di Coni Servizi derivanti dalle attività rivolte al mercato, consentendo al Sistema CONI di creare negli anni maggior valore per i propri stakeholder.

CONTRATTO DI SERVIZIO

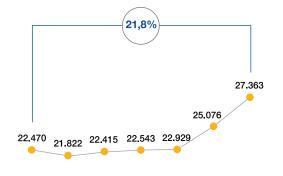
€/milioni



Le sinergie sviluppate tra CONI e Coni Servizi hanno permesso una riduzione del contratto di servizio del 9% rispetto al 2012. Questa riduzione del contratto di servizio è dovuta anche all'incremento dei ricavi propri da attività di mercato sviluppate dal Sistema CONI.

RICAVI DA MERCATO CONI SERVIZI

€/milioni



Ricavi da mercato Coni Servizi

I ricavi da mercato sono riconducibili all'attività svolta da Coni Servizi e sono costituiti principalmente dalla gestione del Parco del Foro Italico, gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia), erogazioni a terzi di prestazioni mediche e formative (da parte rispettivamente dell'Istituto di Medicina e dalla Scuola dello Sport), gestione società di ingegneria, gestione progetti finanziati dall'Unione Europea. I ricavi da mercato sono incrementati del 22% circa rispetto al 2012.

2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017

Questi risultati hanno permesso anche di raggiungere i seguenti macro-obiettivi del Sistema CONI:

- contenimento della spesa pubblica;
- maggiore efficienza e autonomia gestionale;
- maggiori risorse disponibili da poter erogare al sistema sportivo italiano;
- valorizzazione del proprio patrimonio di risorse materiali e professionali.





Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di Esercizio (al 31/12/2017) di CONI e Coni Servizi ai seguenti link:

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL SISTEMA CONI (CONI E CONI SERVIZI)

Al fine di meglio rappresentare la realtà del Sistema CONI e delle sue componenti CONI Ente e Coni Servizi, di seguito sono riportati gli schemi di Valore Aggiunto delle due strutture e lo schema consolidato del Sistema CONI.

TABELLE DI SINTESI DEL VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO2(€)

VALORE AGGIUNTO CONI	2016	2017
Valore aggiunto caratteristico	458.125.887	445.712.484
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	429.851.853	428.862.329
Ricavi strutture territoriali	8.948.789	8.756.530
Altri ricavi	19.325.245	8.093.625
Valore economico distribuito	455.376.461	442.550.195
Sostegno al sistema sportivo italiano	275.347.081	281.612.358
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	27.836.084	25.646.895
Fornitori*	145.628.427	129.941.358
Organi sociali	1.863.456	1.781.495
Remunerazione della PA	4.690.545	3.543.381
Finanziatori	10.868	24.708
Valore economico trattenuto	2.749.425	3.162.289

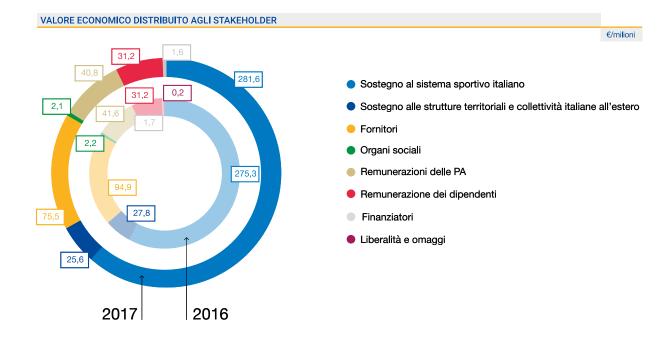
^(*) La voce "Fornitori" comprende il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, altri costi per beni e servizi resi da Coni Servizi su richiesta dell'Ente ed al di fuori del perimetro del corrispettivo del contratto di servizio, altri costi per beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI	2016	2017
Valore aggiunto caratteristico	144.106.016	141.786.774
Ricavi da contratto di servizio	99.040.460	100.408.260
Altri ricavi	45.065.556	41.378.514
Valore economico distribuito	118.758.930	116.413.841
Fornitori	68.874.457	67.373.020
Organi sociali	351.284	307.892
Remunerazione della PA	16.412.274	15.898.424
Remunerazione dei dipendenti	31.182.417	31.235.973
Finanziatori	1.731.413	1.594.821
Liberalità ed omaggi	207.086	3.710
Valore economico trattenuto	25.347.087	25.372.933

² I prospetti di Valore Aggiunto di CONI e Coni Servizi SpA sono stati redatti in conformità con quanto richiesto dai GRI Standards; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati degli schemi di Conto Economico dei Bilanci di Esercizio al 31 dicembre 2017 di CONI e di Coni Servizi SpA. Il prospetto di Valore Aggiunto del Sistema CONI è invece redatto sulla base di un'aggregazione dei valori dei due Bilanci di Esercizio, al netto dei valori economici derivanti dai rapporti contrattuali tra CONI e Coni Servizi SpA. Nello specifico si fa riferimento al valore del contratto di servizio tra le due organizzazioni.

VALORE AGGIUNTO SISTEMA CONI (CONI E CONI SERVIZI)	2016	2017
Valore aggiunto caratteristico	503.191.443	487.090.998
Contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri	429.851.853	428.862.329
Altri ricavi	73.339.590	58.228.669
Valore economico distribuito	475.094.931	458.555.776
Sostegno al sistema sportivo italiano	275.347.081	281.612.358
Sostegno alle strutture territoriali e collettività italiane all'estero	27.836.084	25.646.895
Fornitori	94.915.614	75.535.336
Organi sociali	2.214.740	2.089.387
Remunerazione della PA*	41.649.629	40.812.588
Remunerazione dei dipendenti	31.182.417	31.235.973
Finanziatori	1.742.281	1.619.529
Liberalità ed omaggi	207.086	3.710
Valore economico trattenuto	28.096.512	28.535.222

^(*) La quota di IVA applicata sulle fatture passive emesse da Coni Servizi SpA nei confronti del CONI rimane un costo a carico dell'Ente, non potendo lo stesso esercitare il diritto di detrazione, non essendo qualificabile come soggetto passivo d'imposta.



I commenti che seguiranno fanno riferimento al Valore Aggiunto del prospetto consolidato del Sistema CONI.

Il Valore Aggiunto caratteristico del Sistema

CONI è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- contributi da parte dello Stato, Enti pubblici, CIO e altri, che rappresentano circa l'88% del totale valore aggiunto caratteristico e si riferiscono ai contributi versati dallo Stato (articolati in due componenti: parte ordinaria e PREU), dagli Enti pubblici (contributi assegnati principalmente dal MIUR, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero
- del Lavoro e delle Politiche Sociali), i contributi del CIO e del COE ed altri contributi assegnati al CONI dalla Fondazione per la mutualità generale negli sport professionistici a squadre. Il dato risulta essere in linea con il dato 2016;
- altri ricavi, è la voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del Sistema CONI e il valore totale risulta in calo di circa il 20% rispetto al 2016.
 Questa voce accoglie valori riferiti sia a CONI che a Coni Servizi, come di seguito esposto:
 - per quanto riguarda CONI: "Ricavi commerciali" da sfruttamento del marchio CONI a cui è ascrivibile

il decremento più importante (-9,4 mln di euro rispetto al 2016) associato al fatto che il 2016, anno delle Olimpiadi Estive, ha beneficiato di uno sfruttamento commerciale del marchio CONI particolarmente intenso; "Ricavi diversi" (-1,8 mln di euro rispetto al 2016) in calo a causa di sopravvenienze e insussistenze attive a seguito del venir meno del contributo vs. FIPAV per l'organizzazione dei Mondiali di Pallavolo 2018, il cui riconoscimento per il detto importo è stato "slittato" al 2018; "Ricavi per Organi di Giustizia" risulta più o meno in linea con il precedente esercizio; "Proventi finanziari" che registrano un decremento (-10,6 €/000) che accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili/perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta;

- per quanto riguarda Coni Servizi: "Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" (-7%), che sono riconducibili per 27.363 €/000 a ricavi da mercato, in crescita rispetto al 2016 (+2.287 €/000 pari al +9%), e per 9.087 €/000 ai ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali al di fuori del perimetro del contratto di servizio, che risultano essere in decremento rispetto al 2016 per il -36%. In tale voce sono inclusi anche "Altri ricavi e proventi" (-12%).

Il valore economico distribuito agli stakeholder

è costituito, principalmente, dalle seguenti voci:

- sostegno al sistema sportivo italiano, che comprende i contributi diretti erogati dal CONI in favore delle diverse Federazioni ed organismi sportivi. Tale voce rappresenta circa il 64% del valore economico distribuito agli stakeholder e risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (+2%); nella voce figurano: i contributi destinati alle "Federazioni Sportive" (249.188 €/000, +2%), i "Contributi assegnati alle Discipline Sportive Associate" per il loro funzionamento e per l'attività agonistica (4.053 €/000, +9%), i "Contributi agli Enti di Promozione Sportiva e Comitati di Promozione Sportiva" (15.188 €/000, -3%), i "Contributi ai Gruppi Sportivi Militari, ai Corpi Civili dello Stato ed alle Associazioni Benemerite" (3.412 €/000, +10%);
- sostegno alle strutture territoriali e Collettività italiane all'estero, per un totale pari a circa 25,6 milioni di euro che accoglie i "Costi per le strutture territoriali", sostenuti per la realizzazione di iniziative e progetti sviluppati su tutto il territorio, in diminuzione rispetto

- al 2016 (-2,4 mln di euro), e i contributi conferiti alle Collettività italiane all'estero (121 €/000, -3%) per lo svolgimento di manifestazioni sportive in favore di bambini/ragazzi delle comunità italiane nei diversi paesi del mondo (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile);
- fornitori: per un importo complessivo pari a circa 75,5 mln di euro, con un decremento del 20% rispetto al 2016, che annovera:
 - le spese sostenute da Coni Servizi nell'ambito del contratto di servizio (circa 67,4 mln di euro) le spese sostenute da Coni Servizi e riaddebitate a CONI per progettualità di natura istituzionale e specificatamente commissionate di volta in volta dal CONI a Coni Servizi al di fuori del corrispettivo del contratto annuale di servizio (circa 3,5 mln di euro) e altri costi per beni e servizi sostenuti da Coni Servizi e contabilizzati, per la loro natura istituzionale, in capo a CONI (4,6 mln € circa) che ha registrato il decremento maggiore rispetto al 2016 ascrivibile sostanzialmente ai costi connessi alla partecipazione ai Giochi di Rio 2016 presenti nell'esercizio precedente;
- organi sociali: che racchiude gli emolumenti e i compensi ai componenti degli organi sociali, che risultano in leggera diminuzione rispetto al 2016 (-6%);
- remunerazione dei dipendenti: che costituisce la quota di valore economico distribuita ai dipendenti, che afferiscono tutti esclusivamente a Coni Servizi SpA. L'andamento del costo del lavoro nel 2017, risulta in linea con l'esercizio precedente ed è pari a circa 31,2 mln di euro:
- remunerazione della PA: che rappresenta la quota di valore economico distribuita allo Stato, sotto forma di oneri previdenziali, imposte (dirette e indirette) e tasse versate, e ricomprende anche la quota retrocessa allo Stato, in virtù del D.Lgs. 95/2012 (spending review) e l'IVA indetraibile relativa al contratto di servizio. Il valore risulta diminuito rispetto allo scorso esercizio (-2%);
- finanziatori: ricomprende gli "Altri interessi ed oneri finanziari" versati dal Sistema CONI agli istituti di credito per la gestione della liquidità. Il valore è in diminuzione rispetto al 2016 (-7%).

Il valore economico trattenuto internamente:

rappresenta la parte di valore economico che il Sistema CONI non distribuisce agli stakeholder, ma trattiene internamente sotto forma di accantonamenti e ammortamenti. Il valore risulta incrementato del 2% rispetto all'esercizio precedente.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET

IL PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro Italico e lo Stadio Olimpico rappresentano due attrazioni di assoluto valore ed interesse come dimostrato dalle diverse iniziative di fruizione e visita sviluppate con le scuole e centri di formazione, nonché in occasione di eventi ospitati presso il Parco.

Il Parco del Foro Italico è un esempio di come Coni Servizi abbia saputo sviluppare negli anni, in maniera efficiente ed efficace, uno dei propri asset più strategici grazie ad una vera e propria riqualificazione volta a valorizzarne la storia e l'architettura. Ciò è stato possibile grazie al miglioramento dell'offerta sportiva e culturale, all'ampliamento dell'utenza e alla progressiva ottimizzazione dell'area sul piano socio-ambientale.



ATTIVITÀ E RISULTATI 2017

- L'offerta di pratica sportiva di base è stata ulteriormente ampliata, sia garantendo una continuità nell'apertura e disponibilità degli impianti sportivi, sia nel miglioramento delle strutture ed attrezzature a disposizione per i praticanti.
- Sono state avviate iniziative e corsi volti a favorire la pratica delle diverse discipline sportive, con il coinvolgimento di personale adeguatamente qualificato. La partecipazione è stata significativa, nelle diverse fasce di utenza e con ulteriori potenzialità di sviluppo.
- ▶ È stato avviato un processo di razionalizzazione e coordinamento delle strutture e servizi da parte di Coni Servizi per gli organizzatori degli eventi, con l'obiettivo di migliorare la qualità offerta e di conseguenza la competitività dell'area e per aumentare ulteriormente la legacy di queste attività nel Parco.
- Sono state avviate alcune sperimentazioni per la fornitura di servizi digitali in occasione degli eventi ospitati presso il Parco. Si intende consolidare e rendere strutturali questi servizi ed ampliarli verso la pratica sportiva.



RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PRESI

	NEL 2016 ABBIAMO DETTO Obiettivi 2017/2020 dichiarati nel Bilancio di Sostenibilità 2016	STATUS
1	Sviluppo ulteriore dell'offerta di pratica sportiva, di base e professionistica, e i relativi servizi, per favorire una frequentazione costante del Parco Sportivo.	Raggiunto
2	Proseguimento del processo di potenziamento dell'impiantistica presente nel Parco, per incrementare ulteriormente l'offerta di eventi, sportivi e non, nel corso dell'intera stagione.	••→ In progress
3	Proseguimento del processo di digitalizzazione del Parco Sportivo, sia per i frequentatori – utilizzatori (per attività di pratica sportiva e/o per assistere a iniziative di intrattenimento sportivo e non) sia per gli operatori – organizzatori di eventi e attività.	••→ In progress
4	Sviluppo di iniziative volte a favorire la fruizione e visita guidata e coinvolgente con il supporto delle tecnologie digitali, del Parco del Foro Italico (comprensivo dello Stadio Olimpico) e dei suoi numerosi elementi di attrazione, sportivi, storici e architettonici.	••→ In progress

